

# Ancora di scena a Viterbo l'antiquariato e la musica

In maniera del tutto insolita è stata inaugurata nel ducentesco Palazzo papale di Viterbo la VI Mostra nazionale dell'antiquariato. Invece di un nastro da tagliare, musiche di Vivaldi, Scarlatti e Mozart da ascoltare seduti in quel medesimo salone che i viterbesi infuriati scoppiarono nel 1269 per costringere i cardinali, riuniti in conclave da tre anni, ad eleggere il nuovo papa che poi fu Gregorio X.

Una mostra che raccoglie preziosi oggetti (dalle tele ai mobili, alle statue, ai gioielli e persino ai soldatini di piombo) di una cinquantina di espositori provenienti da tutta Italia e che ha saputo richiamare l'attenzione di antiquari di Londra e di Parigi venuti a Viterbo per un'autentica «caccia al tesoro».

Il visitatore è accolto dal dolce «ovale» di una Madonna con Bambino, opera di Bartolomeo Cavarozzi detto «Il Viterbese» (1590-1652) che dovrebbe essere un po' l'emblema della mostra stessa, e quindi si addentra in una serie di sale («Gualtieri», «delle Volte Romane», «delle Scuderie», «San Clemente» e «Sant'Antonio») che si susseguono in misteriosi meandri sotto il salone del Conclave.

L'attenzione è soprattutto rivolta ai mobili di tutte le epoche i cui prezzi non riescono a stupire: 10 milioni per un'angoliera «ottocento inglese», 28 per un letto da due piazze scarse che sarebbe piaciuto a Paolina Borghese, 80 per un armadio intarsiato dai cento cassettoni, 16 per un antico tavolo di marmo che ognuno vorrebbe nel proprio giardino.

Fino al 10 novembre tutta una serie di manifestazioni di contorno che fanno dell'avvenimento un'occasione veramente rara per una città come Viterbo, fino a qualche anno fa occupata solo ad organizzare il trasporto della «macchina» di Santa Rosa. Si comincia stasera al Teatro dell'Unione con il Ballet Rambert di Londra, e si prosegue venerdì con un'asta di vini d'epoca, sabato con un concerto dedicato a Mozart eseguito al Teatro dell'Unione dall'orchestra sinfonica della Rai, domenica con un «concerto-aperitivo» tenuto alle 11 in Cattedrale con musiche di Albini, Tartini, Galuppi, Scarlatti, Durante e Grandori per finire, venerdì 8 novembre, con un concerto dedicato ad Haydn.

Un programma musicale anch'esso d'epoca che si adatta perfettamente ad una città che ha dato vita da qualche anno ad un festival Barocco di risonanza più che nazionale.

Alla musica ed al balletto si accompagna un convegno di studi centrato su un argomento di grande attualità anche se nel caso specifico è riferito al Viterbese: «Il degrado di manufatti e oggetti d'arte, i metodi analitici e le indagini specifiche per il restauro». Se ne parlerà giovedì 31 ottobre nella Sala del Conclave. Fra un giro alla mostra ed un concerto, si potrà inoltre fare una capatina al mercato delle anticaglie, una Porta Portese allestita nel medioevale quartiere di S. Pellegrino.

Mario Pandolfo

# Arriva dall'incon la materia di Ve

Una mostra di pitture e sculture di Adolfo Verdone «Di Sarro», ha dato lo spunto per una tavolozza di alcuni docenti universitari che danno ricerche nel campo della esperienza prelogica di Verdone, sconosciuta al mondo ufficiale di questo gruppo di intellettuali? Ce lo spiega più ampia le opere esposte: i suoi legni come ossessi o che si chiudono nell'immobilità l'architrave parlato che ascoltò le voci delle gerse del letto che accompagnò i sogni di uno zio sassone levigato dall'acqua, metamorfizzato in «preste» o per i «mari» di Verdone non c'è tuttavia interpretazione che risulterebbe una traduzione incomprensibile, così diversa dall'originale.

Si è tentati di parlare di animismo o per lo rattere o «personalità» della materia, come scrive nella presentazione. E ciò confermerebbe un saggio grafico, di cui sono esposti alcuni brani, in cui la materia con gli elementi naturali, gli stessi di cui la sua espressione artistica. Arte come terapia in un la cosiddetta «comunicazione» verbale trova raro interlocutore. Questo il senso dell'opera, personalità di Adolfo Verdone di cui si è discusso rotonda sul tema: «Un'esperienza della visualizzazione». Vi hanno partecipato Maurizio Bonifazi e Martina Colli della Cattedra di Critica all'Università di Roma e lo storico dell'arte Filiberto

Menna si è soffermato sul carattere estetico delle opere, di cui ha apprezzato soprattutto il loro «arco» dovuto alla capacità di Verdone di oggettivare i temi interiori. (Centro Documentazione Ricerche Di Sarro, viale Giulio Cesare 71, fino al 23 ottobre. T. Landini)

## corsi e lezioni



■ **ARTE ORIENTALE** / Alle ore 10.30, al Museo nazionale di Arte orientale in via Merulana 248, visita guidata su «Arte tibetana e nepalese».

■ **UNIONE LETTORI** / Alle ore 17, presso il Circolo 2 giugno in via Reno 22/a, incontro con i poeti Emanuele Andreoni e Elio Pecora. Alla chitarra, Stefano Palamidessi.

■ **AAM COOPERATIVA** / Domani alle ore 19, nella sede della Galleria in via del Vantaggio 12, sarà inaugurata la mostra del pittore Pao-

lo Montorsi «Fishing in the sky», a cura di Francesco Moschino, Fino al 16 novembre, dalle 16.30 alle 20.

■ **RELIGIONE** / Domani alle ore 18, nella sede del Cias in viale Trastevere 60, Dante Cavallero parlerà su «Ideologia cristiana e ideologia giudaica».

■ **ACCADEMIA DI FRANCIA** / Domani alle ore 19, a Villa Medici in viale della Trinità dei Monti, sarà inaugurata la mostra di Renzo Vespignani «Come mosche nel miele», organizzata nell'ambito dell'Omaggio a Pier Paolo Pasolini.

■ **CIRCOLO ROMANO** / Domani alle ore 17 in via Vittoria Colonna 11, nella sede del Lyceum Romano, Lucio Anzalone parlerà su «Cattullo, il più grande poeta d'amore della latinità».

■ **UNIVERSITÀ** / Sono state organizzate visite guidate per le scuole, a cura della Scuola di specializzazione in Storia dell'Arte medioevale e moderna, alla mostra

«Gli artisti nell'Università e la questione della pittura murale», allestita in occasione dei 50 anni dal trasferimento dell'ateneo dal Palazzo della Sapienza alla città Universitaria. L'orario delle visite, che proseguiranno per tutto il mese di ottobre, è il seguente: lunedì 9-12; mercoledì 16-18; venerdì 9-12. Per prenotazioni, telefonare al numero 493827.

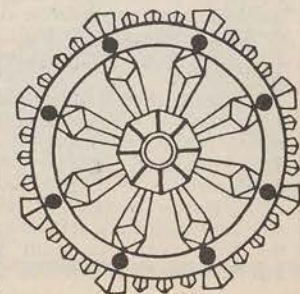
■ **LINGUA RUSSA** / L'Associazione Italia-Urss informa che martedì 22 ottobre, alle ore 16.20, comincerà il corso gratuito di lingua russa, che proseguirà fino al 19 novembre. Per ulteriori informazioni, piazza della Repubblica 47, telefono 464570.

■ **BIG MAMA** / Chiude oggi, in vicolo San Francesco a Ripa 11, la mostra di Antonella Verzera. Dalle 20.30 alle 24.

■ **ISTITUTO AUSTRIACO DI CULTURA** / Martedì 22 ottobre alle 19.30 in viale Bruno Buoizzi 113, sarà inaugurata la mostra di facsimili:

«25 anni di Codices Selecti, un contributo austriaco alla tutela del patrimonio librario». Presentazione di Manfred Kramer, Otto Kresten, Giancarlo Prato. Fino al 31 ottobre.

■ **INTERCULTURA** / Scade venerdì 25 ottobre il termine per l'iscrizione ai concorsi di «Intercultura», che organizza soggiorni di studio all'estero, riconosciuti dalla scuola italiana. le domande vanno indirizzate alla sede di Intercultura, piazza San Pantaleo 3, 00186 Roma. Per informazioni, il telefono è 657241.



## Così il

URBE:  
4 - 20  
fiumici  
4 - 20

